

1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende Ulss” all’art. 8, comma 3, come modificato dall’art. 28, comma 3 della Lr 17.01.2002 n. 2, dispone l’istituzione di un apposito fondo regionale gestito da una Commissione composta:

- a) dall’Assessore regionale alle politiche dell’occupazione o suo delegato, con funzioni di presidente;
- b) dal Segretario regionale competente in materia di formazione e lavoro con funzioni di vicepresidente;
- c) da cinque rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, dei quali almeno uno espresso dalle organizzazioni regionali della cooperazione, settore sociale, e da cinque rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalla commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali di cui all’articolo 6, della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3;
- d) da cinque rappresentanti delle associazioni dei disabili maggiormente rappresentative a livello regionale, dei quali un rappresentante delle associazioni dei disabili psichici e uno delle associazioni per la tutela della salute mentale, espressi secondo specifica procedura definita dalla Giunta regionale;
- e) da cinque rappresentanti delle Province designati dal comitato di coordinamento istituzionale di cui all’articolo 7 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3;

Considerando che la precedente Commissione, istituita con Dgr n. 2783 del 12.09.2006, è decaduta al termine della scorsa legislatura regionale, si è provveduto ad avviare la procedura per la ricostituzione della Commissione regionale per la gestione del fondo regionale per l’occupazione dei disabili, una volta ricostituiti gli organismi di concertazione della Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali (CRCPS) e del Comitato di coordinamento istituzionale (CCI).

Nella prima riunione, infatti, di questi due organismi, si è provveduto a chiedere la designazione dei rispettivi rappresentanti, avvenuta per la commissione di concertazione il 21.12.2010 nelle persone di Leonardo Beccati (Confindustria), Luigi Fiorot (CNA), Michele Schiavinato (Confcommercio), Ciro Galeone (Confapi) e Nicola Comunello (Legacoop per il settore della cooperazione sociale) per la parte datoriale e Fabrizio Maritan (CGIL), Ivano Platolino (CGIL), Valerio Gastaldello (CISL), Mauro Di Matteo (UIL) e Enea Passino (UGL) per la parte sindacale.

Il Comitato di coordinamento istituzionale nella sua prima riunione del 1.02.2011 aveva incaricato l’Assessore al lavoro della Provincia di Venezia di raccogliere e di comunicare alla Direzione Lavoro la designazione delle Province, avvenuta il 17.02.2011 nelle persone dell’Assessore Stefano De Gan (Provincia di Belluno), di Livio Bordignon (Provincia di Padova), di Marigia Mansueto (Provincia di Treviso), di Maria Rosa Santello (Provincia di Venezia), e di Fabio Becchelli (Provincia di Verona).

Per quanto riguarda la designazione dei rappresentanti delle associazioni dei disabili, come previsto dalla legge regionale, si è seguita l’apposita procedura di individuazione definita dalla Giunta regionale con Dgr n. 2292 del 7.09.2001. Con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Lavoro n. 4265 del 6.09.2010, constatando che non esiste a livello regionale un organismo di coordinamento delle associazioni dei disabili, si è provveduto a pubblicare nel bollettino regionale un avviso pubblico per consentire a tutte le associazioni presenti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 493 del 19 aprile 2011

Istituzione della Commissione regionale per la gestione del Fondo regionale per l’occupazione dei disabili (art. 8 comma 3 Lr 3.08.2001 n. 16).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

La legge regionale 16/2001 ha disciplinato, in ottemperanza della legge 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, la composizione e le funzioni della commissione regionale per la gestione del fondo regionale per l’occupazione dei disabili. Con il presente provvedimento si ricostituisce la suddetta commissione precedentemente scaduta al termine della legislatura.

L’Assessore Marialuisa Coppola riferisce quanto segue.

La Lr 3.08.2001 n. 16, recante “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della legge 12 marzo

nel territorio di partecipare alla consultazione sulla maggiore rappresentatività delle stesse e quindi poter ottenere la nomina di un proprio rappresentante in seno a detta commissione.

La Dgr n. 2292/2001 stabilisce che la maggiore rappresentatività regionale delle associazioni viene valutata sulla base degli iscritti all'associazione in ambito regionale, delle sedi presenti nel territorio regionale e da quante volte un proprio rappresentante ha partecipato alle commissioni provinciali per il collocamento obbligatorio.

Nei termini assegnati di 20 giorni dalla pubblicazione avvenuta nel BUR n. 75 del 17.09.2010, sono giunte 7 adesioni da parte delle associazioni dei disabili. Con il Decreto dirigenziale n. 4508 del 17.11.2010, di approvazione delle risultanze di detta procedura, si sono individuate le 5 associazioni che hanno titolo ad aver un proprio referente in detta commissione, che segnatamente sono:

- Associazione Nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL);
- Associazione Nazionale Vittime civili di guerra (ANVCG);
- Unione italiana ciechi e ipovedenti (UIC);
- Associazione Italiana tutela salute mentale (AITSAM) - appartenente alla Categoria delle associazioni per la tutela della salute mentale
- Associazione nazionale Famiglie di disabili intellettivi e relazionali (ANFFAS) - appartenente alla Categoria delle associazioni dei disabili psichici.

Alle suddette è stato chiesto di designare un proprio referente, le quali hanno comunicato di individuare i seguenti signori:

1. Aldo Tollot (ANMIL)
2. Claudio Giacchetto (ANVCG)
3. Roberto Callegaro (UIC)
4. Mario Vendrame (AITSAM)
5. Maddalena Borigo (ANFFAS)

I compiti di segreteria della suddetta commissione sono affidati, come prevede l'art. 8 comma 4 della Lr 16/2001, alla Direzione regionale competente in materia di lavoro. Le funzioni della suddetta commissione sono proporre alla Giunta regionale le modalità di utilizzo e di funzionamento del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, nonché esprimere un parere sull'impiego delle risorse di detto fondo. Le risorse di detto fondo confluiscono nel bilancio regionale da versamenti delle aziende che beneficiano di esoneri dall'obbligo di assunzione e da sanzioni per accertate violazioni alla disciplina che regola l'obbligo e, come prescritto dalla legge 68/99, sono da destinare esclusivamente per azioni di inserimento lavorativo dei disabili.

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

- Vista la legge 12.03.1999 n. 68 in particolare l'art. 14;
- Vista la legge regionale 3.08.2001 n. 16;
- Vista la propria deliberazione n. 2292 del 7.09.2001;
- Vista la designazione effettuata dalla Commissione re-

gionale per la concertazione tra le parti sociali nella seduta del 21.12.2010 e dal Comitato di coordinamento istituzionale a seguito della seduta del 1.02.2011;

- Visto il decreto dirigenziale n. 4508 del 17.11.2010 di approvazione dell'istruttoria relativa alla procedura per l'individuazione delle associazioni dei disabili maggiormente rappresentative a livello regionale e viste le designazioni effettuate dalle suddette associazioni;

delibera

1. L'istituzione della Commissione regionale per la gestione del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 8, comma 3, della Lr 3.08.2001 n. 16 nella seguente composizione:

1. Assessore regionale alle politiche del lavoro Elena Donazzan, presidente
 2. Segretario regionale per l'istruzione, il lavoro e la programmazione Sergio Trevisanato, vicepresidente
 3. Leonardo Beccati (Confindustria)
 4. Ciro Galeone (Federapi)
 5. Michele Schiavinato (Confcommercio)
 6. Luigi Fiorot (CNA)
 7. Nicola Comunello (Legacoop - cooperazione sociale)
 8. Fabrizio Maritan (CGIL)
 9. Ivano Platolino (CGIL)
 10. Valerio Gastaldello (CISL)
 11. Mauro Di Matteo (UIL)
 12. Enea Passino (UGL)
 13. Stefano De Gan (Provincia di Belluno)
 14. Livio Bordignon (Provincia di Padova)
 15. Marigia Mansueto (Provincia di Treviso)
 16. Maria Rosa Santello (Provincia di Venezia)
 17. Fabio Becchelli (Provincia di Verona)
 18. Aldo Tollot (ANMIL)
 19. Claudio Giacchetto (ANVCG)
 20. Roberto Callegaro (UIC)
 21. Mario Vendrame (AITSAM) rappresentante associazioni per la tutela e salute mentale
 22. Maddalena Borigo (ANFFAS) rappresentante per le associazioni della disabilità psichica;
2. di incaricare il Dirigente della Direzione lavoro ad approvare con proprio atto le sostituzioni di rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali o sindacali, delle Province o delle associazioni dei disabili che nel corso della presente legislatura s renderanno necessarie;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.